

Parcheeggi, 50 in meno per il cantiere

Messaggero Veneto — 14 marzo 2009 pagina 16 sezione: UDINE

TRICESIMO. «L'amministrazione comunale non ha ancora definito un piano alternativo di aree di sosta da utilizzare in concomitanza con l'avvio dei lavori di costruzione del parcheggio interrato nel piazzale adiacente al municipio». Lo segnalano i consiglieri comunali del gruppo di opposizione "Amare Tricesimo" Giorgio Baiutti, Giorgio Ceolan e Sofia Lolli, sottolineando la necessità di «un raccordo maggiore con le istanze e le aspettative dei commercianti di Tricesimo che sono preoccupati da una contrazione degli spazi di sosta di autovetture, già di per sé carenti rispetto alle necessità reali». Il problema, secondo i tre consiglieri, si collega a «cronoprogrammi dell'amministrazione che sono assolutamente incompatibili con le pur sempre contenute dimensioni di opere che avrebbero dovuto essere cantierate da tempo»; inoltre, sottolineano che «per il centro civico di Ara e lo stesso parcheggio interrato si sono impiegati cinque anni per concludere la sola fase progettuale, uno in più di quanto è stato necessario per costruire il passante di Mestre lungo 32 chilometri». Pertanto, Baiutti, Ceolan e Lolli propongono di individuare nelle immediate vicinanze del centro storico anche delle aree private da utilizzare a parcheggio, attraverso convenzioni con il Comune per fronteggiare la perdita dei 50 posti auto che verranno a mancare per tutto il periodo di durata del cantiere. Quest'ultimo, rimarcano poi, «rischia di compromettere seriamente le attività commerciali insediate lungo l'asse della Pontebbana, andando a sovrapporsi ai lavori di riqualificazione della strada Statale, che comporta la deviazione di un senso di marcia». Mariarosa Rigotti